



N. 90 - maggio 2019

Disegni di legge per il riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale (A.S. n. 1250, A.S. n. 184 e A.S. n. 302)

Il disegno di legge A.S. n. 1250 - approvato dalla Camera in prima lettura e trasmesso al Senato - consta di un solo articolo. Esso propone il riconoscimento - per le finalità di cui al comma 2 - della cefalea primaria cronica come malattia sociale.

In particolare, il comma 1 fa riferimento alla cefalea primaria cronica accertata nel paziente da almeno un anno, mediante diagnosi effettuata da uno specialista del settore presso un centro accreditato per la diagnosi e la cura delle cefalee che ne attesti l'effetto invalidante, nelle seguenti forme: a) emicrania cronica e ad alta frequenza; b) cefalea cronica quotidiana con o senza uso eccessivo di farmaci analgesici; c) cefalea a grappolo cronica; d) emicrania parossistica cronica; e) cefalea nevralgiforme unilaterale di breve durata con arrossamento oculare e lacrimazione; f) emicrania continua.

Il comma 2 prevede che con decreto del Ministro della salute, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, siano individuati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, progetti volti a sperimentare metodi innovativi di presa in carico delle persone affette (nelle forme di cui al comma 1) da cefalea, nonché i criteri e le modalità per l'attuazione, da parte delle regioni, dei medesimi progetti.

La documentazione depositata dal Governo alla Camera nell'ambito delle due relazioni tecniche, relative ai disegni di legge in materia ivi esaminati, attesta che l'assistenza sanitaria per i soggetti affetti da cefalea è già svolta dall'attuale rete dei servizi e strutture del Servizio sanitario nazionale. Anche in base a quest'ordine di considerazioni, durante l'esame parlamentare, si è soppresso il riferimento, presente nei due disegni di legge originari¹, al decreto del Ministro della sanità 20 dicembre 1961, emanato in base al Capo II del D.P.R. 11 febbraio 1961, n. 249. Tali riferimenti, infatti, concernenti l'istituzione di centri relativi alle malattie riconosciute come sociali e l'elenco di queste ultime, sono relativi ad un assetto normativo ed organizzativo precedente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale. Di conseguenza, secondo la suddetta documentazione, il richiamo normativo avrebbe prospettato la creazione di nuove strutture, al di fuori del Servizio sanitario nazionale.

L'A.S. n. 184 prevede il riconoscimento come malattia sociale della cefalea primaria cronica, che viene ivi definita in termini quasi identici alla nozione posta dal suddetto A.S. n. 1250. A differenza di quest'ultimo, l'A.S. n. 184 indica la prima sottospecie con il termine "emicrania

¹ A.C. n. 684 ed A.C. n. 1109.

cronica", anziché con la locuzione "emicrania cronica e ad alta frequenza", e non reca la condizione che l'accertamento sia stato operato da uno specialista presso un centro accreditato. In relazione al riconoscimento in oggetto, l'A.S. n. 184 prevede l'integrazione dell'elenco delle malattie sociali di cui al citato decreto del Ministro della sanità 20 dicembre 1961. *Riguardo ai profili critici concernenti tale riferimento, si rinvia a quanto rilevato dalla summenzionata documentazione governativa.*

Anche l'A.S. n. 302 prevede il riconoscimento come malattia sociale della cefalea primaria cronica (tale disegno di legge non reca indicazioni relative alle specifiche forme della malattia né, al contrario degli altri due testi, pone le condizioni dell'accertamento di essa da almeno un anno e della sussistenza di un effetto invalidante).

L'A.S. n. 302 prevede, in relazione al riconoscimento in oggetto, l'applicazione delle norme summenzionate del 1961 sui centri relativi alle malattie riconosciute come sociali. *Riguardo ai profili critici concernenti tale riferimento, si rinvia a quanto rilevato dalla summenzionata documentazione governativa.*

A cura di Mario Bracco

L'ultima nota breve:

[D.L. 32/2019: "Sblocca cantieri"](#)
[A.S. 1248 - Documentazione per l'attività consultiva della Commissione parlamentare per le questioni regionali](#)
(N. 89 - maggio 2019)

nota breve

sintesi di argomenti di attualità
del Servizio Studi del Senato

I testi sono disponibili alla pagina:
<http://www.senato.it> – leggi e documenti – dossier di documentazione. Servizio studi – note brevi

www.senato.it